



Istituto Comprensivo
"Martin Luther King"
Caltanissetta



ISTITUTO COMPrensIVO MARTIN LUTHER KING

Codice Fiscale/P.IVA: 92058230852

VIA LEONE XIII CALTANISSETTA CAP: 93100 CL Telefono: 0934 551048

E-mail: clic825001@istruzione.it - PEC: clic825001@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.icking.edu.it

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELL'ISTITUTO COMPrensIVO "MARTIN LUTHER KING" CALTANISSETTA

Approvato in **Collegio dei docenti** in data **29/12/2022 con delibera n. 3**

Approvato in **Consiglio di Istituto** in data **29/12/2022 con delibera n. 3**

I. C. MARTIN LUTHER KING



Prot. N. 0010473/2022 del 30/12/2022 - In Uscita

Premessa

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. 3 Agosto 1979 Corsi Sperimentali ad orientamento musicale;
- D.M. 6 Agosto 1990 n. 201 Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media- Riconduzione ad ordinamento- Istituzione classe di concorso
- D.M. 6 Agosto 1999 Riconduzione ad ordinamento dei corsi Sperimentali ad orientamento musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 Maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9.
- D.M. N.176 1luglio 2022 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Not ministeriale 22536 del 05/09/2022.

Il valore dell'insegnamento dello strumento musicale e gli obiettivi educativi

La musica è la più naturale espressione di ogni essere umano. Imparare a suonare uno strumento significa sviluppare un linguaggio costitutivo della persona e compiere un percorso formativo completo. La musica è impegno e disciplina ma è anche, soprattutto, gioia ed emozione. Migliora il carattere, sviluppa le capacità intellettive, ci fa solidali, educa e forma come nient'altro. È maestra di vita.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio (D.M. 6 Agosto 1999).

Art.1 – Indicazioni generali

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. L'iscrizione prevede l'inserimento degli alunni nei percorsi ad indirizzo musicale di una delle seguenti specialità strumentali offerte dalla scuola:

- chitarra
- clarinetto

- flauto
- strumenti a percussione
- pianoforte
- tromba
- violino
- violoncello

Art.2 – Iscrizione, commissione esaminatrice, ammissione al percorso, prova attitudinale e posti disponibili

Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

La commissione esaminatrice, nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico secondo quanto normato dal D.M. 176, è composta dagli insegnanti di strumento musicale e da un docente di Musica.

Non è richiesta agli aspiranti alcun requisito di conoscenza musicale.

Il numero degli alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato nel rispetto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente 4/6 per strumento).

La scelta dell'indirizzo avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita del modulo on-line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento, ordine di priorità che costituisce valore informativo e orientativo ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e della conseguente graduatoria.

La prova orientativo – attitudinale si svolge tramite un test finalizzato ad ottenere indicazioni sulla musicalità dell'allievo, seguito da un colloquio volto a valutare le attitudini e le preferenze del candidato.

Le abilità che vengono esaminate durante il test sono:

- la capacità di distinguere l'altezza dei suoni (acuto, grave)
- la capacità di distinguere un evento sonoro monodico da uno polifonico
- la capacità di distinguere le differenze di dinamica tra i suoni (piano, forte)
- la capacità di ripetere intonando frammenti melodici di diverse difficoltà
- la capacità di imitare, tramite il battito delle mani, brevi sequenze ritmiche di diverse difficoltà
- valutazione di eventuale esecuzione strumentale.

Per ogni abilità valutata si attribuisce un punteggio da un minimo di punti 0 a un massimo di punti 15.

La somma dei risultati dei singoli punteggi concorre a determinare il punteggio totale con il quale il candidato viene inserito in graduatoria.

Durante il colloquio vengono presentate ai candidati ognuna delle otto specialità strumentali e viene chiesto di indicarle in ordine di preferenza. Si individueranno, altresì, le caratteristiche fisiche e attitudinali che orientano la commissione nell'assegnazione ad ogni specialità strumentale.

Al termine dell'espletamento delle prove, la commissione formula una graduatoria nella quale gli alunni vengono inseriti in base al punteggio. In caso di parità di punteggio precede l'alunno più giovane.

I candidati vengono assegnati alle singole specialità in base alle scelte effettuate e al punteggio ottenuto avendo come principio guida l'equilibrio delle otto specialità strumentali.

I posti disponibili vanno dai 4 ai 6 per ogni specialità strumentale per ogni anno di corso.

Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, lo strumento musicale è obbligatorio per tutto il triennio, diventa **materia curricolare** ed è parte integrante del piano di studi dello studente, nonché materia degli esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento saranno stabiliti dalla Commissione, di volta in volta, modalità e strumenti compensativi tali da permettere al candidato di dimostrare le proprie

attitudini musicali al di là della disabilità. Nel caso di disabilità fisica, sarà compito della commissione attribuire la specialità strumentale adeguata.

L'assegnazione dello strumento allo specifico allievo non è sindacabile e avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- **caratteristiche fisiche, attitudini manifestate e punteggio riportato durante la prova;**
- **opzioni espresse;**
- **studio pregresso di uno strumento;**
- **equa distribuzione degli alunni tra le varie specialità strumentali.**

Gli esiti della prova e l'attribuzione dello strumento vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto entro e non oltre i dieci giorni dall'espletamento delle prove.

Eventuali **prove suppletive** sono disposte dal Dirigente nel caso di assenze di alunni dovute a particolari e giustificati motivi.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti nell'eventualità si crei, causa nulla-osta, posto disponibile ad anno inoltrato.

È possibile inoltre, ove vi siano posti disponibili, essere **ammessi ad una classe successiva alla prima**. In questo caso l'ammissione è subordinata ad una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento. I programmi ministeriali di livello sono parte integrante di questo regolamento.

Art. 3 – Rinuncia all'iscrizione

Superata l'ammissione i genitori sono tenuti a compilare un modulo di conferma dell'iscrizione al corso di strumento, previa visione del presente regolamento pubblicato sul sito della scuola.

Qualora a fronte di un esito positivo la famiglia non ritenesse più opportuno procedere alla conferma, la rinuncia deve pervenire entro e non oltre venti giorni dall'inizio delle lezioni. Superato tale termine **la rinuncia è ammessa solo per gravi e documentati motivi**. Il Dirigente Scolastico, insieme ai docenti di strumento, si riserva il diritto di analizzare tali casi e di esprimersi in merito.

Per ragioni didattiche in nessun caso potranno essere accettate rinunce in corso d'anno né durante l'intero triennio.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento ad un altro.

Art.4 – Inserimento nelle sezioni

Gli alunni che frequentano i percorsi ad indirizzo musicale sono inseriti in più sezioni.

Art. 5 – Organizzazioni delle attività didattiche e valutazione

Le lezioni di strumento si svolgono in **orario pomeridiano**: esse “sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme e alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe, può essere impartito per gruppi strumentali.” (art. 3 DM 201 del 6/08/1999).

Il monte orario annuo disciplinato dal D.M. n.176 del 01/07/2022 è di **99 ore** (o unità orarie) suddivise secondo il seguente schema organizzativo:

- una lezione individuale o per piccolo gruppo in un giorno della settimana;
- una lezione collettiva di teoria e solfeggio in un giorno della settimana.
- moduli di 2 o più ore settimanali di musica d'insieme da integrare nei periodi dell'anno durante i quali vengono programmate le attività dell'orchestra didattica e/o altre formazioni strumentali.

L'organizzazione dell'orario dei docenti di strumento musicale prevede dei momenti comuni a tutte le specialità strumentali, da dedicare alla pratica della musica d'insieme, ed è strutturato in modo da essere compatibile con la partecipazione alle attività collegiali.

Ogni docente, rispettati i suddetti criteri generali, organizza l'orario in base alla propria programmazione didattica.

Le prove di musica d'insieme saranno calendarizzate dai docenti in relazione alle esibizioni e alla partecipazione a concorsi. **L'esibizione musicale**, evento significativo sotto il profilo dell'emotività, è un momento importante di verifica nel quale gli alunni dimostrano quanto hanno appreso e affinano le capacità di concentrazione e di autocontrollo. Considerato il fatto che i ragazzi non sono professionisti e hanno bisogno di tempo per una corretta preparazione, durante l'anno scolastico potranno essere necessari, in aggiunta alle lezioni ordinarie, ulteriori incontri dei quali sarà dato preavviso alle famiglie e agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica, per quanto possibile, in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale.

La mancata partecipazione alle prove è motivo di esclusione dagli eventi organizzati durante l'anno.

Ogni docente valuta gli allievi assegnati alla propria specialità strumentale anche nel caso in cui le attività vengono svolte da più docenti contemporaneamente. (Musica d'insieme e orchestra didattica) Il voto finale espresso per ogni alunno tiene conto della valutazione della pratica strumentale, delle competenze acquisite di teoria musicale e della pratica di musica d'insieme.

Art. 6 – Collaborazioni con i Poli ad orientamento artistico e performativo e con la scuola primaria

Saranno tenute in considerazione eventuali adesioni a reti di scopo promosse da Poli ad orientamento artistico e performativo. Non si esclude la possibilità nel tempo, della costituzione, su iniziativa di questo Istituto, di un Polo per lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo secondo quanto previsto dal decreto legislativo n.60/2017 e dal decreto ministeriale 16/2022.

Sono previste attività di formazione e pratica strumentale nella scuola primaria di questo Istituto secondo modalità e orari stabiliti di anno in anno, svolte dai docenti di strumento della scuola secondaria di I grado, nell'ottica della continuità e ai sensi del decreto ministeriale del 31 gennaio 2011, n.8.

Art. 7 – Adempimenti per le famiglie e per gli allievi

Agli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale è richiesta una **pratica costante a casa con lo strumento.**

Pertanto ogni alunno deve avere il proprio personale strumento. La scuola può valutare la cessione in **comodato d'uso** di strumenti musicali di sua proprietà secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Le attività del corso ad indirizzo musicale sono curricolari e hanno quindi la priorità su eventuali attività aggiuntive scolastiche e non.

Gli orari delle lezioni sono concordati con gli insegnanti in base alle necessità didattiche e organizzative e una volta stabiliti costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana.

Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa i compiti assegnati;
- partecipare alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Eventuali **assenze e ritardi** devono essere giustificati tramite registro elettronico come avviene per le assenze e i ritardi nelle ore mattutine.

Vale la pena ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 8 Strumenti in dotazione alla scuola

Gli strumenti musicali e per l'amplificazione in dotazione alla scuola sono affidati ai docenti di strumento (a ciascun docente gli strumenti attinenti alla propria specialità) che avranno cura di tenerli ben custoditi e sottochiave.

Art. 9 – Linee guida emergenza epidemiologica (valido solo in caso di stato di emergenza)

In caso di situazione emergenziale dettata dall'epidemia di Covid-19 o da altra epidemia analoga, la scuola ha deciso di adottare misure specifiche volte a prevenire il rischio di contagio alle quali il personale docente e gli allievi frequentanti i corsi ad indirizzo musicale dovranno attenersi scrupolosamente.

1. È limitato l'utilizzo dei locali scolastici al solo espletamento dell'attività didattica. Pertanto gli alunni dovranno recarsi, individualmente e nel rispetto dell'orario concordato, direttamente nell'aula di riferimento e lasciare la struttura scolastica una volta terminata la lezione. È vietato sostare nelle aree comuni
2. Tutti gli alunni dovranno indossare obbligatoriamente la mascherina per accedere ai locali scolastici.
3. All'interno delle aule di strumento gli allievi devono mantenere il distanziamento di 1 mt tra gli alunni e di 2 metri dalla cattedra o postazione del docente. Le postazioni degli allievi saranno segnate con nastro colorato sul pavimento e dovranno essere inderogabilmente rispettate. Nel caso non sia possibile mantenere la distanza di almeno un 1 mt, o se all'insegnante dovesse necessitare avvicinarsi agli allievi per intervenire sulla postura o impostazione delle mani, è obbligatorio l'uso della mascherina sia per l'allievo sia per il docente.
4. Gli allievi dovranno igienizzare le mani all'inizio della lezione ed alla fine della stessa, prima di lasciare la struttura scolastica, utilizzando prodotti a base alcolica.
5. Non è consentito l'ingresso ad alunni che presentano sintomi influenzali e/o un rialzo della temperatura corporea superiore ai 37,5°. Nel caso l'alunno manifesti improvvisamente i sintomi sopra riportati verrà informato il referente Covid della scuola che provvederà ad attivare il relativo protocollo.
6. Ogni studente dovrà provvedere a portare il proprio strumento musicale e tutto il materiale didattico occorrente. È vietato lo scambio di strumenti musicali e del materiale didattico tra gli alunni. Per ciò che concerne gli strumenti ad uso promiscuo (pianoforti e tastiere, percussioni, basso e chitarra elettrica) il docente o il personale ATA provvederanno all'igienizzazione dopo l'utilizzo da parte di ogni allievo.
7. Per quanto riguarda gli strumenti a fiato, gli allievi dovranno mantenere un distanziamento di 4 mt dall'insegnante e dai compagni. Tale distanza può essere ridotta nel caso di utilizzo di divisori in plexiglass.
8. Le attività di musica d'insieme saranno svolte in piccoli gruppi nel rispetto delle norme sopra specificate. Tutte le manifestazioni musicali per le quali è prevista la presenza di pubblico verranno sospese per tutta la durata dello stato emergenziale.
9. L'ingresso ai genitori durante le lezioni di strumento musicale è vietato. Esso può andare in deroga nei soli casi di estrema necessità e, comunque, disciplinato dalle norme comportamentali in vigore presso l'istituto scolastico. Per qualsiasi tipologia di esigenza didattica, i genitori potranno relazionarsi con i docenti di strumento tramite comunicazione a distanza ovverosia telefono, posta elettronica e/o piattaforma dedicata.

Per tutto quanto non stabilito in questo regolamento, si rimanda alla legislazione vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Daniela Rizzotto)